

**ISTANZA D'ARENGO PER IL RECUPERO, IL RESTAURO E LA
VALORIZZAZIONE DEI VAGONI MERCI GIACENTI PRESSO LA EX FERMATA
DOMAGNANO-MONTELUPO E PER LA BONIFICA DELLA STESSA AREA.**

Istanza n.2
Arengo del
05/04/2026

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino

I sottoscritti cittadini sammarinesi formulano la presente Istanza d'Arengo affinché vengano recuperati e restaurati almeno alcuni dei sette vagoni merci giacenti nei pressi della ex fermata di Domagnano-Montelupo, sulla linea ferroviaria San Marino-Rimini. Inoltre chiedono che una volta restaurati e dopo aver bonificato l'area, vengano riposizionati nello stesso luogo e sui loro binari.

A maggiore comprensione specifichiamo quanto segue.

La vecchia fermata di Domagnano-Montelupo del cosiddetto "trenino biancazzurro" oggi è in via Romolo Murri al numero 18; è di proprietà della Ecc.ma Camera ed è affidata come sede alla Associazione Escursionisti Sammarinesi "La Genga".

Nei pressi di questa fermata sono presenti, su due binari, sette vagoni merci che sono abbandonati in quella posizione dal 1944. Cinque vagoni merci chiusi e due a pianale aperto.

Negli anni successivi al conflitto i suddetti vagoni sono stati utilizzati in vario modo dai proprietari delle case vicine, per poi qualche decennio fa essere lasciati liberi ed abbandonati.

Alcuni anni fa la Giunta di Castello di Domagnano aveva espresso il desiderio di restaurare alcuni di questi vagoni, e anche l'Associazione "La Genga" si era detta disponibile a restaurarne uno a proprie spese.

Il progetto partito con entusiasmo si è arenato, sembra, per la difficoltà di ottenere le necessarie autorizzazioni.

Ora i sette vagoni, esposti alle intemperie e senza cura da più di ottanta anni, sono ovviamente molto degradati ma probabilmente ancora recuperabili.

I sottoscritti credono che si debba mantenere la memoria della linea ferroviaria San Marino-Rimini, grande opera ingegneristica che all'epoca congiunse la nostra Repubblica con la riviera, consentendo spostamenti più facili e aprendo la strada al turismo; credono pertanto sia di interesse pubblico recuperare una testimonianza interessante dal punto di vista storico, ritenendola utile anche a fini didattici.

I sottoscritti ritengono inoltre che il luogo più adatto ove posizionare i vagoni restaurati sia vicino alla loro "stazione" e sui loro binari.

Confidando nel benevolo accoglimento della presente istanza porgiamo i più deferenti saluti.

San Marino, 05 aprile 2026/1725 d.f.R.